



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



centro studi josep eklon

Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Ispanoamerica

intrecci culturali e vie letterarie



12-13 aprile 2018

Biblioteca Umanistica

Sala Comparetti

piazza Brunelleschi 4 - Firenze

Scrittori invitati:

Esther ANDRADI (Santa Fe, Argentina, 1956), residente a Berlino dal 1983. Giornalista e scrittrice, è tradotta in inglese e tedesco; nel 2008 pubblicò il romanzo *Berlin es un cuento* (Alción Editora, Argentina), e nel 2015 *Mi Berlín. Crónicas de una ciudad mutante* (Editorial Mirada Malva A.C.), già tradotta in tedesco (*Mein Berlin. Stadt im Wandel*) e presentata in prestigiose sedi della Germania, Spagna e America Latina.

Ricardo BADA, nato a Huelva, in Spagna nel 1939, scrittore e giornalista residente in Germania dal 1963, attualmente a Colonia. È autore di numerosi libri di racconti e di poesia e di vari studi letterari su autori contemporanei. Ha pubblicato l'unica antologia in spagnolo dell'opera di Heinrich Böll (*Don Enrique*, La Paz, Bolivia, 1995). Recentemente ha pubblicato un racconto, *Oración fúnebre*, ispirato al protagonista di *Opinioni di un clown* di Böll, già tradotto in tedesco (*Die Trauerrede*).

Ricardo CANO GAVIRIA (Medellín, Colombia, 1946), scrittore, ha collaborato con diverse riviste e giornali spagnoli e ispanoamericani. È stato co-direttore della rivista «Hora de poesía» insieme a sua moglie, Rosa Lentini, con la quale fondò a Barcellona nel 1997 la casa editrice Igitur. Vive in Catalogna dal 1970. È autore, tra l'altro, di un romanzo ispirato agli ultimi giorni di Walter Benjamin, *El pasajero Walter Benjamin*, pubblicato in Spagna nel 1989 e ripubblicato con diverse modifiche nel 2000; è stato tradotto in italiano da Alessandro Rocco e pubblicato da Le Lettere di Firenze nel 2007 (*Il passeggero Walter Benjamin*).

Rosa LENTINI (Barcellona, 1957). Poeta, traduttrice, critica letteraria e responsabile delle Edizioni Igitur, insieme a suo marito, Ricardo Cano Gaviria. Membro fondatore delle riviste «Asimetría» (1986-88) e «Hora de Poesía» (1979-95), di cui è stata inoltre direttrice. Ha riunito la sua produzione poetica nel volume *Poesía reunida 1994-2014* (2015); compare in diverse antologie ed è tradotta in italiano, inglese, rumeno, francese, catalano e portoghese. Ultime pubblicazioni: *El soplo del siablo y otros poemas* (antologia, Colombia, 2017) e *Hermosa avada* (2018). Ha tradotto Reverdy, Dorcescu, Perucho, Leveroni e, in collaborazione, Sharon Olds, Ungaretti, Djuna Barnes, nonché il volume *Siete poetas norteamericanas actuales*. Ha collaborato con Francisco Rico nell'antologia *Mil años de poesía europea* (2009).

Relatori:

Martha CANFIELD, prof. Letteratura Ispanoamericana, Università di Firenze

Patrizio COLLINI, prof. Letteratura Tedesca, Università di Firenze

Marisa DA SILVA VALENTE, prof. Lingua Portoghese, Università di Firenze

Arianna FIORE, prof. Letteratura Spagnola, Università di Firenze

Michela GRAZIANI, prof. Letteratura Portoghese, Università di Firenze

Marco MELI, prof. Lingua e Letteratura Tedesca, Università di Firenze

Alessandro ROCCO, prof. Letteratura Ispanoamericana, Università di Bari

Carmelo SPADOLA, prof. Letteratura Ispanoamericana, Università della Calabria

Rita SVANDRLIK, prof. Letteratura Tedesca, Università di Firenze

Vivetta VIVARELLI, prof. Letteratura Tedesca, Università di Firenze

Salomé VUELTA GARCÍA, prof. Letteratura Spagnola, Università di Firenze

Giovedì 12 aprile

9.30 Saluti delle Autorità

Prof. Nicholas BROWNLEES, Direttore del Dipartimento di Lingue, letterature e studi interculturali

Ministro Orlando VELORIO PÉREZ, Console Generale del Perù a Firenze

I Sessione

Moderata: Martha Canfield

10:00 Salomé VUELTA GARCÍA, *Calderón de la Barca tra Spagna, Italia e Germania*

10:30 Carmelo SPADOLA, *La Germania nei diari di viaggio di Emilia Pardo Bazán*

11:00 Marisa DA SILVA VALENTE, *La Germania nelle traduzioni di Ilse Losa nel Portogallo salazarista*

11:30 Patrizio COLLINI, *Mein Berlin di Esther Andradi e l'immagine letteraria di Berlino*

Colloquio con Esther ANDRADI, a cura di Patrizio Collini e Martha Canfield

Pranzo

II Sessione

Moderata: Patrizio Collini

15:00 Rita SVANDRLIK, *Anna Seghers tra la Germania e il Messico*

15:30 Arianna FIORE, *El impostor di Javier Cercas, un "pícaro" spagnolo nella Germania del XX secolo.*

16:00 Michela GRAZIANI, *La cultura tedesca nella Biblioteca Nazionale di Lisbona*

16:30 Rosa LENTINI, *Realismo y focalización en la narrativa de R. Cano Gaviria*

17:00 Alessandro ROCCO, *Tradurre Il passeggero Walter Benjamin di R. Cano Gaviria*

Colloquio con Ricardo CANO GAVIRIA, a cura di Alessandro Rocco e Martha Canfield

Cena sociale

Venerdì 13 aprile

III Sessione

Modera: Michela Graziani

10:00 Martha Canfield, *Jorge Eielson e la Germania*

10:30 Vivetta Vivarelli, *Nietzsche e la cultura moresca attraverso Stendhal*

11:00 Ricardo Bada, *In memoriam Heinrich Böll. Mis encuentros con Don Enrique*

11:30 Marco Meli, *Preghiera per un funerale di Ricardo Bada*

12:00 Esther Andradi, *Per una rilettura di Ricardo Bada*

12:30 Omaggio a Jorge Eielson nel giorno del suo compleanno (13 aprile 1924).
Performance e letture di poesie in spagnolo, in italiano e in tedesco a
cura di Martha Canfield, Carmelo Spadola e Beatrix Eberhart.

Pranzo

15:30 Proiezione del film *Aguirre, furore di Dio* (*Aguirre, der Zorn Gottes*, 1972) di
Werner Herzog. La proiezione avrà luogo nell'Aula Magna di ex-
Architettura (piazza Brunelleschi).

*** **

DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI
Via Santa Reparata, 93 - 50129 FIRENZE

CENTRO STUDI JORGE EIELSON
Piazza Brunelleschi, 3/4 - 50121 FIRENZE

Organizzazione:

PROF. MARTHA CANFIELD

PROF. MICHELA GRAZIANI

Dal 9 al 16 aprile 2018

si terrà la mostra

Forse Goethe

che nasce dal dialogo tra la
pittura di Emilio Giossi e la
poesia di Martha Canfield.

Nella Saletta del Chiostro
della Biblioteca Umanistica
dell'Università di Firenze
sono presentati alcuni dei
dipinti esposti nella mostra

Nero cuore dell'alba

che si è tenuta presso il
Consiglio della Regione
Toscana, al Palazzo del
Pegaso, Firenze.



Nero cuore dell'alba prende il nome da un verso di Martha Canfield tratto dalla poesia “Carezza della terra” e, unitamente, è anche il titolo di un dipinto del maestro Emilio Giossi (una bellissima e triste donna velata) come a stabilire, fin da subito, il forte legame che unisce la lirica della Canfield alla pittura di Giossi. Relazione affascinante: incanta perché i suoni dei versi suggeriscono colori e linee che il pittore sa cogliere al volo e poi interpretare con bravura attraverso la sua arte, realizzando disegni e immagini corpose, suadenti che sembrano venire dall'oscurità, afferrare la vita dal nulla. E poi dal dipinto si torna di nuovo al testo scritto in un continuo movimento di significati e vibrazioni che colpiscono e alimentano la fantasia del lettore (di poesia e di immagini), lo stimolano verso quel deragliamento dei sensi di rimbaudiana memoria dove l'A è nera e la U verde.

Alessio Brandolini (dal catalogo *Nero cuore dell'alba*, Firenze 2018)

venerdì 13 aprile 2018
ore 15:30

Proiezione del film
Aguirre, furore di Dio (*Aguirre, der Zorn Gottes*, 1972)
di Werner Herzog

Il film racconta la spedizione di *conquistadores* spagnoli, guidata da Gonzalo Pizarro, che nel 1560 si apre strada nella foresta amazzonica alla ricerca del mitico El Dorado. Alla spedizione partecipa l'ambiguo Lope de Aguirre, interpretato da Klaus Kinski.



«Una splendida parabola sulla tragica ed esaltata follia di un uomo che non si vuole sottomettere alla natura, preferendo piuttosto cadere sotto i suoi colpi. La megalomania delirante del protagonista si intreccia con il ritratto di una natura lussureggiante e mortifera, destinata a inghiottire chi ha osato sfidarla. Kinski è un Aguirre superbo nell'orrore, un autentico genio del male».

(Gaetano Sandri, *Un secolo al cinema. 201 film capolavoro secondo la critica*, 1995)

La proiezione avrà luogo nell'Aula Magna di ex-Architettura
(piazza Brunelleschi)